



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 81**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

Il giorno 06.07.2022 ad ore 18.08 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Maschio Andrea**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Serra Nicola**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zappini Federico**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/32 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

preso atto che l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 vengono anticipati in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 e degli effetti economici connessi alla crisi ucraina, come l'aumento delle materie prime e dei costi energetici che stanno impattando pesantemente anche sui bilanci comunali;

richiamato il D.L. 24 dicembre 2021 n. 221 (entrato in vigore il 25 dicembre 2021) che ha prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19;

considerati i principali interventi normativi con riflessi finanziari emanati nel corso di questi primi mesi del 2022 ed in particolare:

- il D.L. 30.12.2021 n. 228 (Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024, con conseguente spostamento alla stessa data di quello per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi. Il termine è stato da ultimo differito, con D.M. 31 maggio 2022, al 30 giugno 2022.
- Prevede inoltre che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i Regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. L'art. 43, comma 11 del D.L. 50/2022, allinea i termini di approvazione del bilancio con l'approvazione delle deliberazioni TARI, qualora questi siano fissati in data successiva al 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, la proroga al 30 giugno 2022 riguarda anche l'approvazione delle deliberazioni TARI;
- la Legge 30.12.2021 n. 234 la cosiddetta "Legge di bilancio 2022", con la quale viene prorogata al 31 marzo 2022 la disposizione di cui all'art. 9-ter, commi da 2 a 5 del D.L. n. 137/2020 di esonero del canone unico per l'occupazione di suolo pubblico per le imprese di pubblico esercizio, così come del canone mercatale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. In ambito provinciale, l'art. 34 della L.p. 22/2021 ha modificato l'art. 5 della L.p. 7/2021, per cui l'esenzione del canone di posteggio quota provinciale è stata estesa anche all'intero anno 2022;
- la Legge 28.03.2022 n. 25 di conversione del Decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4 (cosiddetto Decreto Sostegni ter) che prevede l'utilizzo delle risorse assegnate agli Enti locali negli anni 2020 e 2021 del Fondo per l'espletamento delle funzioni fondamentali alle finalità di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per l'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità per cui sono state assegnate. Il comma 6 dell'art. 13 estende anche all'esercizio finanziario 2022 la possibilità per gli Enti locali, disciplinata dal comma 2 dell'art. 109 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Agli stessi fini è estesa al 2022 la possibilità di utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni;
- il D.L. 01.03.2022 n. 17 il cosiddetto "Decreto energia", convertito con modificazioni dalla Legge 27 aprile 2022 n. 34, che ha istituito un fondo straordinario a favore degli Enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati, in seguito al significativo rincaro della spesa per utenza di energia elettrica e gas sostenuta da ciascun Ente. L'erogazione e l'assegnazione delle risorse avviene per il tramite della Provincia, che provvede a ripartire le risorse in favore dei Comuni compresi nel proprio territorio;
- la Legge 20.05.2022 n. 51 di conversione del D.L. 21.03.2022 n. 21, l'art. 37-ter, con il quale viene prevista, per l'anno 2022, la possibilità di utilizzare le risorse di cui all'art. 13 del D.L. n. 4/2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spese per energia elettrica, non coperti dalle specifiche assegnazioni, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodo omologhi nel 2019. Il tema di quali risorse possono essere utilizzate è piuttosto controverso: l'art. 13 del D.L. n.

4/2022 infatti menziona sia l'avanzo del fondone che l'avanzo ristori specifici di spesa ed effettua anche un rimando all'avanzo disponibile e ai proventi dei permessi da costruire. A riguardo è intervenuta la FAQ n. 49 della Ragioneria Generale dello Stato a chiarire che sono utilizzabili sia gli avanzi di amministrazione (tanto liberi quanto vincolati all'emergenza sanitaria), sia gli oneri di urbanizzazione);

- il D.L. 17.05.2022 n. 50 il cosiddetto “Decreto aiuti”, il quale all'articolo 40, comma 4 afferma che in via eccezionale, e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi ucraina e dell'emergenza epidemiologica, gli Enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021. Di fatto, si permette di applicare direttamente ai preventivi gli avanzi di Amministrazione senza aspettare la salvaguardia degli equilibri, in deroga all'ordinario regime di cui all'articolo 187, secondo comma, del D.Lgs. 267/2000. Ne consegue che, per omogeneità di trattamento, le amministrazioni che hanno già varato il bilancio di previsione 2022-2024 possano finanziare gli aumenti delle spese di energia e gas con l'applicazione della quota libera dell'avanzo a seguito di apposita variazione di competenza del Consiglio, da sottoporre al parere dell'Organo di revisione. La disposizione, inoltre, incrementa per l'anno 2022 il contributo straordinario di cui all'articolo 27, comma 2 del D.L. 17/2022 (fondo per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione al caro energia) in favore degli Enti locali, convertito nella Legge 27 aprile 2022 n. 34. Il riparto viene fatto con Decreto del Ministero dell'interno da adottare entro il 30 giugno 2022;

considerato inoltre che l'anno in corso si caratterizza per la sfida intrapresa, anche dal Comune di Trento, per accedere ai fondi del PNRR come occasione ulteriore di crescita e sviluppo delle infrastrutture cittadine;

ricordato che il Comune di Trento ha proposto la propria candidatura per la realizzazione di alcune piste ciclabili, per l'acquisto di 9 autobus con alimentazione elettrica, per la realizzazione di 5 interventi di edilizia scolastica e per la riqualificazione di parchi cittadini;

considerato che in attesa di ammissione a finanziamento, il Comune di Trento con deliberazione del Consiglio comunale 17.05.2022 n. 61, ha già effettuato l'opportuna variazione al bilancio di previsione 2022-2024 per gli investimenti connessi all'attuazione del PNRR;

verificato altresì che la presente proposta di assestamento generale di bilancio di previsione ricomprende anche lo stanziamento relativo alla manifestazione di interesse del Comune di Trento nell'ambito delle risorse stanziato dal PNRR rispettivamente per “Centro sportivo Manazzon – realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento all'esterno della sagoma esistente” (importo complessivo di euro 5,1 milioni di cui euro 2,1 milioni finanziati con fondi ministeriali) e per “Centro sportivo Manazzon – efficientamento energetico del corpo principale – piscina e palestra” (euro 1,4 milioni integralmente finanziati dai fondi PNRR);

rilevato che il Rendiconto 2021 del Comune di Trento è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28.04.2022 n. 52;

ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., punto 4.2 lett. g);

dato atto che con Circolare n. 4/2022 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali (prot. n. 119569 del 02.05.2022), il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai Dirigenti dei Servizi di:

- segnalare, con riferimento alla sezione corrente, le eventuali maggiori e/o nuove risorse d'entrata, così come le entrate che dovessero diminuire;
- segnalare, sempre con riferimento alla sezione corrente, tutte le economie di spesa rinvenibili nei vari capitoli;
- segnalare, in relazione alla sezione straordinaria, gli importi degli stanziamenti di spesa di investimento che subiscono aumenti e/o riduzione, nonché le nuove spese di investimento;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, tenendo conto del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche attive e passive;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni, acquisendo ogni informazione per valutare la congruità degli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'Ente;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto

- riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
    - rilevato che non sono stati segnalati dai Dirigenti debiti fuori bilancio da ripianare;
    - considerato che i Dirigenti dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
    - richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
      - a) nel bilancio in sede di assestamento;
      - b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;
    - vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in collaborazione con tutti i Servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:
      - fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
      - fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
    - ritenuto, in particolare, che in corrispondenza dell'esercizio 2022, sulla sezione corrente del bilancio di previsione è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile 2021 per un importo pari ad euro 1.054.424,79, corrispondente alla quota di avanzo di amministrazione relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità "svincolata" in sede di rendiconto 2021 e destinata al finanziamento di parte delle previsioni di spesa relative al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 in corrispondenza dell'annualità 2022;
    - rilevato peraltro che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in bilancio è stato diminuito di un importo pari a euro 12.412,92 nel 2022, ad euro 2.323,32 nel 2023 e ad euro 1.956,15 nel 2024;
    - verificato l'attuale stanziamento del Fondo di riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di Legge;
    - preso atto che è stata compiuta dai vari Servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;
    - vista la Relazione del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 14.06.2022 con cui si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, così come stabiliti dall'articolo 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
    - vista inoltre la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;
    - ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., così come specificate nella relazione predisposta dall'Ufficio Bilancio del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 14.06.2022;
    - preso atto in particolare che nel 2022 i dati complessivi di bilancio passano da euro 570.170.433,65 (preventivo prima della variazione) a euro 591.872.546,84 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari a euro 21.702.113,19 (e misurata in valori percentuali pari a + 3,81%);
    - rilevato che nell'esercizio 2022, sulla sezione corrente, vengono applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2021:
      - la quota non ancora iscritta a bilancio dell'avanzo di amministrazione disponibile (quota del

risultato di amministrazione disponibile “svincolata” in occasione dell’approvazione del Rendiconto della gestione 2021, sulla base dell’ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonato per il FCDE) per l’importo di euro 1.054.424,79;

- una quota dell’avanzo di amministrazione vincolato derivante da leggi e da principi contabili (quota derivante dai trasferimenti per le funzioni fondamentali ex art. 106 del D.L. 34/2020) per l’importo di euro 75.102,81;
- la quota dell’avanzo di amministrazione vincolato derivante dai trasferimenti del 5 per mille per l’importo di euro 40.690,13;
- una quota dell’avanzo di amministrazione vincolato derivante dall’esercizio di funzioni associate in materia socio-assistenziale per l’importo di euro 519.979,55;

rilevato inoltre che nel 2022, sulla parte straordinaria, vengono applicate le seguenti quote dell’avanzo di amministrazione 2021:

- la quota non ancora iscritta a bilancio dell’avanzo di amministrazione destinato dell’importo di euro 663.760,31;
- una quota dell’avanzo di amministrazione disponibile per un importo pari a euro 4.611.790,00; preso atto che nel 2023 i dati complessivi di bilancio passano da euro 409.168.494,54 (preventivo prima della variazione) a euro 410.341.048,40 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari a euro 1.172.553,86 (e misurata in valori percentuali pari a + 0,29%);

preso atto infine che nel 2024 i dati complessivi di bilancio passano da euro 395.253.651,74 (preventivo prima della variazione) a euro 395.479.137,55 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto un aumento misurato in valori assoluti pari a euro 225.485,81 (e misurata in valori percentuali pari a + 0,06%);

visto l’Allegato n. 3 “Variazione di bilancio”, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, suddiviso per Missioni, Programmi e Tipologie;

considerato che alcune variazioni apportate al Titolo 2 di spesa “Spese in conto capitale” comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 con riferimento alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

rilevato altresì che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 viene modificato anche nella sezione relativa alla “Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza”;

considerato quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, così come specificato nell’Allegato n. 2 “Modifiche alla Programmazione triennale dei lavori pubblici” e “Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza” elaborato dall’Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei della Direzione generale;

rilevato infine che, con la presente proposta di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, vengono assegnate alle Circostrizioni ulteriori risorse per un importo complessivo pari a euro 100.000,00 a titolo di riassegnazione delle economie di spesa del 2021 determinatesi a seguito delle notevoli limitazioni alle attività aggregative e alle manifestazioni per l’emergenza COVID-19;

considerato quindi che si rende necessario approvare le modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l’esercizio 2022, così come specificato nell’Allegato n. 6 “Modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l’esercizio 2022” elaborato dal Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Stato civile - decentramento;

dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l’equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali, nella seduta del 13.06.2022, ha esaminato la proposta di variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il parere dell’Organo di revisione economico finanziaria n. 12 del 20.06.2022 (prot. n. 173352 del 20.06.2022);

premesso che in relazione a quanto di cui al presente provvedimento sono stati presentati, entro i termini di cui alla nota 22.06.2022 prot. n. 175646, n. 10 emendamenti ai quali è stata assegnata numerazione progressiva n. 1 (prot. n. 183560), n. 2 (prot. n. 183587), n. 3 (prot. n. 183594), n. 4 (prot. n. 183600), n. 5 (prot. n. 184482), n. 6 (prot. n. 184502), n. 7 (prot. n. 184547), n. 8 (prot. n. 184670), n. 9 (prot. n. 185138) e n. 10 (prot. n. 185365);

atteso che, come da verbalizzazione relativa alla adunanza odierna, in atti, alla

quale si fa richiamo e rinvio, ad ogni effetto:

- gli emendamenti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 9 sono stati ritirati dai rispettivi proponenti;
- gli emendamenti recanti il n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 ed il n. 10 sono stati approvati nei termini di cui a seguito;

visto e richiamato l'emendamento alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 recante il n. 5, acquisito il 01.07.2022 al prot. n. 184482 presentato dal Consigliere Merler, che propone:

- di integrare, per un importo pari ad euro 50.000,00, lo stanziamento 2022 del capitolo di spesa 1247 "TURISMO: TRASFERIMENTI AD AZIENDA PER IL TURISMO" iscritto nella Missione 7 "Turismo", programma 1 "sviluppo e valorizzazione del turismo";
- di coprire la maggiore spesa con l'aumento di euro 50.000,00 della previsione di entrata 2022 del capitolo 30398 "Entrate da dividendi Autostrada del Brennero";

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico amministrativa dei Dirigenti del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili di data 05.07.2022 prot. n. 187984 e del Servizio sviluppo urbano, sport e sani stili di vita di data 05.07.2022 prot. n. 188058, dal parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 06.07.2022 prot. n. 189825, tutti di segno favorevole;

visto e richiamato l'emendamento alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 recante il n. 6 acquisito il 01.07.2022 al prot. n. 184502 presentato dal Consigliere Filosi che propone:

- di integrare, per un importo pari ad euro 100.000,00, negli esercizi 2023 e 2024 gli stanziamenti del capitolo di spesa 2096 "INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI: TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (GESTIONE ASSOCIATA)" iscritto nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 1 "Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido";
- di coprire la maggiore spesa con l'aumento delle previsioni di entrata del capitolo 20044 "TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI" per gli importi rispettivamente pari ad euro 100.000,00 nel 2023 e 2024;

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico amministrativa del Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale di data 05.07.2022 prot. n. 188190, dal parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 06.07.2022 prot. n. 189825, tutti di segno favorevole;

visto e richiamato l'emendamento alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 recante il n. 7 acquisito il 01.07.2022 al prot. n. 184547, presentato dalla Consigliera Casonato che propone:

- di integrare, per un importo pari ad euro 10.000,00, nell'esercizio 2022 ed euro 57.000,00 negli esercizi 2023 e 2024 lo stanziamento del capitolo di spesa 564 "INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE: TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (GESTIONE ASSOCIATA)" iscritto nella Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 4 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" al fine di istituire gli interventi denominati "Unità di Strada" e "Educativa di Strada" con l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio tra persone senza fissa dimora e per accompagnare gli adolescenti nella loro crescita nel contesto di comunità;
- di coprire la maggiore spesa con l'aumento delle previsioni di entrata del capitolo 20044 "TRASFERIMENTI DA PROVINCIA - GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI" per importi rispettivamente pari ad euro 10.000,00 nel 2022 ed euro 57.000,00 nel 2023 e 2024;

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico amministrativa del Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale di data 05.07.2022 prot. n. 188190, dal parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 06.07.2022 prot. n. 189825, tutti di segno favorevole;

visto e richiamato l'emendamento alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 recante il n. 8, acquisito il 01.07.2022 al prot. n.

184670, presentato dal Consigliere Urbani che propone:

- di iscrivere a bilancio, per un importo pari ad euro 30.000,00, nell'esercizio 2022 la nuova opera 665122 "ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE INFANZIA" nel capitolo di spesa 7056 "SCUOLA D'INFANZIA: ACQUISTO MOBILI E ARREDI" iscritto nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 1 "Istruzione prescolastica" al fine di provvedere all'acquisto di idonei ventilatori e climatizzatori per le strutture per l'infanzia presenti sul territorio comunale e che ancora ne siano sprovviste o che vedano i dispositivi attuali inadeguati a garantire un buon livello di climatizzazione delle strutture;
- di coprire la maggiore spesa con la diminuzione di importo pari ad euro 30.000,00 sull'opera 303722 "EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI" del capitolo di spesa 7066 "SCUOLA PRIMARIA: BENI IMMOBILI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA" iscritto nella Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", Programma 2 "Altri ordini di istruzione non universitaria";

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico amministrativa dei Dirigenti dei Servizi infanzia e istruzione di data 05.07.2022 prot. n. 188065 e Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio di data 06.07.2022 prot. n. 188400, dal parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 06.07.2022 prot. n. 189825, tutti di segno favorevole;

visto e richiamato l'emendamento alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e Documento Unico di Programmazione 2022-2024 recante il n. 10, acquisito il 01.07.2022 al prot. n. 185365, presentato dal Consigliere Guastamacchia che propone:

- di integrare, per un importo pari ad euro 50.000,00, nell'esercizio 2022, gli stanziamenti dell'opera 161022 "ARREDI, GIOCHI ATTREZZATURE E BENI DUREVOLI (VERDE) FORNITURA E POSA" del capitolo di spesa 7125 "MANUTENZIONE E GESTIONE VERDE: ACQUISTO ATTREZZATURE" iscritto nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale";
- di coprire la maggiore spesa con la diminuzione, per pari importo, della proposta di variazione prevista sull'opera 303322 "EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA" del capitolo di spesa 7019 "RISORSE PATRIMONIALI: BENI IMMOBILI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA", iscritto nella Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 5 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali";

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico amministrativa dei Dirigenti dei Servizi Gestione strade e parchi di data 05.07.2022 prot. n. 187623 e Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio di data 06.07.2022 prot. n. 188388, dal parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 06.07.2022 prot. n. 189825, tutti di segno favorevole;

visto il documento a firma multipla di data 06.07.2022 prot. n. 189825 che riepiloga gli emendamenti presentati e i relativi pareri acquisiti;

ribadito che i suddetti emendamenti prot. n. 184482, n. 184502, n. 184547, n. 184670 e n. 185365, sono stati approvati come risulta dal verbale in atti;

dato atto altresì che gli emendamenti n. 8 e n. 10, così come approvati, incidono sulla sezione operativa del D.U.P., 2.4 "Programmazione triennale dei lavori pubblici", comportandone il conseguente adeguamento;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

- l'art. 201 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che sancisce che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

### d e l i b e r a

1. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m., del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, così come risulta dall'Allegato n. 1 "Relazione del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 14 giugno 2022", nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che i Dirigenti dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio;
3. di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 così come risultante dall'Allegato n. 2 "Modifiche alla Programmazione triennale dei lavori pubblici" (così come emendato) e "Modifiche alla Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza" elaborato dalla Direzione Generale – Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 così come risultante dall'Allegato n. 3 "Variazioni di bilancio" (così come emendato), elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e tipologie, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 si riassumono, per totali complessivi (come determinati a seguito degli emendamenti), nella sottostante tabella:

#### ESERCIZIO 2022

PARTE CORRENTE	Competenza 2022
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	635.772,49
Avanzo di amministrazione disponibile	1.054.424,79
a) Maggiori entrate	3.327.630,53
b) Minori entrate	1.572.698,90
c) Maggiori spese	8.818.703,99
d) Minori spese	5.373.575,08
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	10.391.402,89

f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	10.391.402,89
Equilibrio di parte corrente e) – f) - (g)	0,00
<b>PARTE CAPITALE</b>	<b>Competenza 2022</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione disponibile	4.611.790,00
Avanzo di amministrazione destinato	663.760,31
a) Maggiori entrate	13.445.233,97
b) Minori entrate	463.800,00
c) Maggiori spese	22.004.815,62
d) Minori spese	3.747.831,34
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	22.468.615,62
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	22.468.615,62
Equilibrio di parte capitale e) – f) + g)	0,00

#### ESERCIZIO 2023

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>Competenza 2023</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente	122.350,00
a) Maggiori entrate	1.389.783,05
b) Minori entrate	339.969,19
c) Maggiori spese	1.830.855,58
d) Minori spese	658.691,72
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	2.170.824,77
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	2.170.824,77
Equilibrio di parte corrente e) – f) - g)	0,00
<b>PARTE CAPITALE</b>	<b>Competenza 2023</b>
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00
a) Maggiori entrate	249.120,00
b) Minori entrate	248.730,00
c) Maggiori spese	9.120,00
d) Minori spese	8.730,00
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	257.850,00
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	257.850,00
Equilibrio di parte capitale e) – f) + g)	0,00

#### ESERCIZIO 2024

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>Competenza 2024</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
a) Maggiori entrate	625.395,00
b) Minori entrate	400.299,19
c) Maggiori spese	928.025,35

d) Minori spese	702.929,54
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	1.328.324,54
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	1.328.324,54
Equilibrio di parte corrente e) - f)	0,00
PARTE CAPITALE	Competenza 2024
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00
a) Maggiori entrate	390,00
b) Minori entrate	0,00
c) Maggiori spese	390,00
d) Minori spese	0,00
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	390,00
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	390,00
Equilibrio di parte capitale e) - f)	0,00

6. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 5. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 4 "Quadro generale riassuntivo" (così come emendato) e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 5 "Equilibri di bilancio" (così come emendato) entrambi elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Vicesegretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
7. di apportare le variazioni al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2022, così come specificato nell'Allegato n. 6 "Modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2022" elaborato dal Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Stato civile – decentramento nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
8. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria, richiamata in premessa, effettuata dal Responsabile finanziario di concerto con i Responsabili di servizio e sulla base della variazione di assestamento generale di bilancio di cui ai punti precedenti, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
9. di prendere atto che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
10. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6.

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

**Favorevoli:** n. 21 (Baggia, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Pedrotti, Robol, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 12 (Angeli, Bridi, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Maestranzi, Merler, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

**Non votanti:** n. 2 (Bosetti, Piccoli)

Trento, addì 06.07.2022

la Vicesegretaria generale  
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 32 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 giugno 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 32 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.06.2022